



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 39 Reg. Delibere in data 30.11.2010

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI FINO A 200 KWP SU IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE PRESSO I COMUNI CONSORZIATI CON IL C.I.T. APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI FRA IL COMUNE, IL C.I.T. E GLI ISTITUTI DI CREDITO COINVOLTI

L'anno duemiladieci addi 30 (trenta) del Mese di Novembre alle ore 20.30 c/o la Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 24.11.2010 prot. 13523 è stato convocato il Consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione. Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti
1	ZANCHETTA ROBERTO	1		10	CAMPAGNARO ANDREA	10	
2	BONATO PIO	2		11	ZAMUNER LUCA	11	
3	DE BIANCHI LUCIANO	3		12	SCAPOLAN MASSIMO	12	
4	DE FAVERI LUIGI	4		13	LORENZON MIRCO	13	
5	RORATO CLAUDIO	5		14	ROMA PAOLA	14	
6	PARO MARIA	6		15	LORENZON SERGIO	15	
7	MORICI DINO	7		16	BOER SILVANA	16	
8	NARDO SIMONE	8		17	FAVARO STEFANO	17	
9	NARDI GIULIA	9					

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Reg.....

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, **20 DIC. 2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

Partecipa alla seduta il Dott. Vincenzo Parisi Segretario comunale.

Il Dott. Roberto Zanchetta, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

.....
Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

N. 39 in data 30 novembre 2010

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI FINO A 200 KWP SU IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PRESSO I COMUNI CONSORZIATI CON IL C.I.T.

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI FRA IL COMUNE, IL C.I.T. E GLI ISTITUTI DI CREDITO COINVOLTI.

Ad inizio di trattazione dell'argomento il Sindaco passa la parola al Vice Sindaco Ass. De Bianchi per relazionare sullo stesso; l'Ass. De Bianchi evidenzia che la Convenzione che si propone di approvare ha già passato l'esame del CIT; che la stessa prevede la realizzazione nel Comune di due impianti, uno collocato sul magazzino comunale ed uno sul tetto della scuola media; che nella Convenzione si prevede che il contributo del GSE del quale beneficerà il Comune verrà trasferito al CIT per il pagamento del mutuo che si prevede di ammortizzare in 20 anni che possano essere ridotti anche a 15; evidenzia che la convenzione riporta anche le banche che finanzieranno l'intervento (Banca Prealpi e Banca della Marca) che la stessa è già stata utilizzata da circa 20 Comuni che fanno parte del CIT e consente la realizzazione di questi impianti e ne illustra le caratteristiche tecniche; osserva che in tal modo si avranno due attori (il CEV e il CIT) che opereranno nel settore degli impianti fotovoltaici; che conviene avere due operatori in modo da poter valutare quale funzionerà meglio; precisa che nei primi mesi del 2011 si ipotizza di poter avere in rete l'energia prodotta, che il tasso di interesse praticato dalle banche convenzionate è di circa il tre e qualcosa per cento e che gli esperti affermano che non è male.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

Cons. Roma: chiede di entrare nel merito della Convenzione.

Ass. De Bianchi: precisa che quella in esame è la 3^a edizione elaborata dal CIT, che è stata approvata così dall'Assemblea del CIT cosicché se ci sono osservazioni si possono accogliere ma occorre votarla così.

Cons. Roma: invita l'Ass. De Bianchi a non essere prevenuto sulle richieste che farà; osserva che negli atti a disposizione c'è la Convenzione ma non il Protocollo per la disciplina dei rapporti tra il Consorzio e le Banche, presente nelle delibere fatte dagli altri Comuni; evidenzia che tale protocollo dovrebbe esserci, che dovrebbe essere agli atti e che si deve aggiungere alla delibera; prosegue evidenziando che nell'art. 8 della Convenzione di Ponte viene prevista una cosa che non c'è in quella approvata da altri Comuni; precisa che si tratta della previsione della possibilità di ricorrere alla estinzione anticipata del mutuo; che va bene l'aggiunta di tale possibilità, che tuttavia questo dimostra che non è vero che il testo della Convenzione deve essere uguale per tutti i Comuni.

Ass. De Bianchi: afferma che gli risulta che tale possibilità sia stata prevista anche nelle Convenzioni approvate dagli altri Comuni.

Cons. Roma: osserva che in quella approvata dal Comune di Gorgo non c'è:

Ass. De Bianchi: precisa che l'articolo citato è stato aggiunto dal CIT, che quindi la delibera approvata dal Comune di Gorgo sarà antecedente all'ultima versione della convenzione deliberata dal CIT.

Cons. Roma: chiede di aggiungere comunque il Protocollo, poiché è essenziale per capire il testo della Convenzione.

Ass. De Bianchi: osserva che il Protocollo anche se non agli atti c'è e verrà allegato.

Cons. Lorenzon Mirco: premettendo che non è attinente all'argomento e avrebbe voluto dirlo nella trattazione della variazione di bilancio, propone di devolvere il gettone di presenza dei Consiglieri dell'intera annualità e il gettone di una mensilità degli Assessori a favore degli alluvionati, che in tal modo si possono recuperare circa 5 mila euro.

Sindaco: afferma che si rifletterà su tale proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Ponte di Piave aderisce al Consorzio Servizi di Igiene del Territorio TV1 (C.I.T.);
- che il C.I.T. promuove presso i Comuni consorziati la realizzazione di impianti fotovoltaici fino a 200 kWp su immobili di proprietà comunale attivando le procedure per ottenere la tariffa incentivante dal Gestore Servizio Elettrico (G.S.E.) previste per legge a beneficio degli Enti locali;
- che il Comune di Ponte di Piave ha aderito alla proposta in data 30/06/2010 con nota del Sindaco prot. n. 7592 indicando la scuola media ed il magazzino ubicato in via dell'Artigianato quali immobili comunali destinati all'installazione degli impianti oggetto della proposta medesima;
- che il progetto definitivo degli impianti, redatto dall'Arch. Andrea Stocco con studio in Castelfranco Veneto (TV), è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del C.I.T. con deliberazione del 09/08/2010 e successivamente dalla Giunta Comunale di Ponte di Piave con deliberazione n. 99 del 11/10/2010;
- che il C.I.T. ha approvato con deliberazione assembleare n. 5 del 19/06/2010 un protocollo con le società cooperative Banca della Marca (Tesoreria Consortile) e Banca di Credito cooperativo delle Prealpi per l'erogazione dei prestiti necessari al finanziamento della realizzazione degli impianti;
- che per la particolare modalità di finanziamento di tali interventi, a mezzo incentivo statale, il C.I.T. ha previsto la stipula con il Comune e gli istituti di credito coinvolti nell'iniziativa di una convenzione per la disciplina dei reciproci rapporti;

Visto il testo della convenzione per la disciplina dei rapporti fra il C.I.T., il Comune, Banca della Marca (Tesoreria Consortile) e Banca di Credito cooperativo delle Prealpi, approvato dal C.I.T. con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 18 del 29/10/2010;

Ritenuto di procedere all'approvazione della convenzione in esame prima della sottoscrizione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, reso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) di approvare il testo della convenzione, allegato al presente provvedimento, fra il C.I.T., il Comune, la Banca della Marca (Tesoreria Consortile) e la Banca di Credito cooperativo

delle Prealpi per la disciplina dei rapporti reciproci finalizzati alla realizzazione di impianti fotovoltaici fino a 200 kWp su immobili di proprietà comunale (magazzino in via dell'Artigianato e scuola media);

- 2) di delegare il servizio competente a perfezionare e sottoscrivere la convenzione medesima;
- 3) di dichiarare sempre con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI
FINO A 200 KWP SU IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
PRESSO I COMUNI CONSORZIATI CON IL CIT.
APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI
RAPPORTI FRA IL COMUNE, IL CIT E GLI ISTITUTI DI
CREDITO COINVOLTI

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze:

- Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ponte di Piave, 22 novembre 2010



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Chiara Capitano

Chiara Capitano



CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA

- IL COMUNE DI.....;
- IL CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO AUTORITA' DI BACINO NORD-ORIENTALE TV 1;
- BANCA DELLA MARCA CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP. E BANCA PREALPI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.;

per la realizzazione di impianti fotovoltaici fino a 200 KWP.

L'anno 2010 il giorno del mese di..... presso i locali della sede Amministrativa del Consorzio sita in Corso Vittorio Emanuele, n.31 a Conegliano,

TRA

- Comune dirappresentato..... (in seguito chiamato, per brevità "Comune");
- "Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio" in persona del legale rappresentante pro tempore, Sen. Gianpaolo Vallardi nato a Oderzo il 08-02-1962 e residente a Gorgo al Monticano (TV) in via Ronche n.11, codice fiscale n. 93001990261 (in seguito chiamato, per brevità "Consorzio");
- Banca della Marca Credito Cooperativo Società Cooperativa, corrente in Orsago (TV), in Via Garibaldi, 46, C.F. e P.IVA n. 03669140265, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Michielin Gianpiero, nato a Conegliano (TV), il 09/05/1951, e la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi Società Cooperativa, corrente in Tarzo (TV), Via Roma, 57, C.F. e P. IVA 00254520265, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Antiga Carlo, di seguito indicate come Banche.

PREMESSO

- che il Comune di fa parte del Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio fin dalla sua costituzione;
- che con deliberazione Assembleare n. del..... è stato approvato il protocollo tra il Consorzio C.I.T. e le società cooperative Banca della Marca – Tesoreria Consortile – e Banca di Credito cooperativo delle Prealpi, che intendono operare congiuntamente per il finanziamento di sistemi e tecnologie attinenti alle energie rinnovabili e più precisamente impianti solari fotovoltaici fino a 200 KWP da installare sui tetti e/o terreni di proprietà dei Comuni Consorziati;
- che con la stessa deliberazione è stata approvata la convenzione per la disciplina dei rapporti tra il Comune di ed il Consorzio per i servizi di igiene del territorio –Autorità di Bacino Nord-Orientale TV 1 per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenzialità fino a 200 KWP;
- che ogni intervento si finanzia con l'erogazione dell'incentivo statale previsto per siffatti impianti, risultante in misura sufficiente a garantire la copertura delle rate di ammortamento del prestito ventennale concesso dalle suddette Banche, incentivo che il Comune dovrà corrispondere integralmente al CIT e dunque alla Banca, con le modalità e precisazioni meglio indicate nel contesto del presente atto;
- che, conseguentemente, il Comune di..... si obbligherà a corrispondere per la durata di venti anni al CIT tutte le somme riconosciute al medesimo Comune dal Gestore Servizio Elettrico (GSE), derivante dalla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi sul di proprietà comunale;

• che il progettato impianto fotovoltaico, che diverrà di proprietà del Comune decorsi 20 anni, - ove non intervenga lo scioglimento del Consorzio o manifestata la volontà del Comune di estinguere anticipatamente il mutuo - sarà realizzato dal Consorzio, senza oneri per il Comune, fatto salvo l'impegno per quest'ultimo di:

1) cedere irrevocabilmente alla Banca, a titolo di pagamento del debito di CIT nei confronti della stessa Banca per la restituzione del mutuo acceso per il finanziamento dell'impianto comunale, il credito vantato dal medesimo Comune verso il GSE relativo al versamento dell'intero incentivo di legge legato alla produzione di energia elettrica; in alternativa, qualora tale credito non risultasse cedibile a favore della Banca per qualsivoglia ragione, a corrispondere alla Banca, su delega del CIT titolare del diritto, gli importi integrali ottenuti a titolo di incentivo di legge per la produzione di energia elettrica per l'impianto comunale in oggetto fino all'estinzione del mutuo acceso dal CIT presso la banca medesima secondo le modalità di seguito indicate;

2) ad assumersi in ogni caso in proprio e direttamente l'obbligo di pagamento delle rate di ammortamento del mutuo acceso dal CIT presso la Banca per la realizzazione dell'impianto e di ogni altro onere connesso, qualora, per qualsiasi motivo, cessasse l'incentivo di legge o l'entità dello stesso non consentisse di coprire il debito assunto da CIT per la realizzazione dell'impianto;

3) a subentrare al C.I.T. in ogni onere di pagamento nei confronti della Banca sorto in ragione del finanziamento della realizzazione dell'impianto comunale nel caso di scioglimento del C.I.T. stesso, intendendosi in tal caso liberati da ogni onere relativo il Consorzio e i Comuni consorziati diversi da quello titolare dell'impianto; in tal senso, alla domanda di finanziamento va allegata copia delle presente convenzione unitamente a copia della deliberazione alla stipula della medesima;

• che con deliberazione n.....in data il Comune ha aderito all'iniziativa di C.I.T. ed approvata la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenzialità fino a 200 KWp sul
..... di proprietà Comunale.

Ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE:

Art.1) Il Consorzio CIT si impegna a far progettare e realizzare a regola d'arte l'impianto fotovoltaico della potenzialità fino a 200 KWp, come approvato con la suddetta deliberazione, consegnandolo regolarmente collaudato al Comune, che ne diverrà proprietario decorsi venti anni. Il trasferimento della proprietà dell'impianto sarà anticipato in caso di estinzione anticipata del mutuo contratto per la realizzazione dell'impianto o di scioglimento del Consorzio.

Art.2) Il Comune di..... si obbliga a corrispondere per la durata di venti anni al CIT tutte le somme riconosciute al medesimo Comune dal Gestore Servizio Elettrico (G.S.E.) derivante dalla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi su..... di proprietà comunale;

Art. 3) Il Comune di si impegna a cedere irrevocabilmente alla Banca, a titolo di pagamento del debito di CIT nei confronti della stessa Banca per la restituzione del mutuo acceso per il finanziamento della realizzazione dell'impianto fotovoltaico comunale di cui in premesse, il credito vantato dal medesimo Comune verso il GSE relativo al versamento dell'intero incentivo di legge legato alla produzione di energia elettrica; in alternativa, qualora tale credito non risultasse cedibile a favore della Banca, su delega del CIT titolare del diritto nei confronti del Comune per qualsivoglia ragione, gli importi integrali ottenuti a titolo di incentivo di legge per la produzione di energia elettrica per l'impianto comunale in oggetto fino all'estinzione del mutuo acceso dal CIT presso la banca medesima.

In quest'ultimo caso il versamento integrale delle somme sopra indicate verrà effettuato presso il conto corrente acceso allo scopo dal CIT presso la Banca.....c/c n....., denominato "conto energia".

Nel medesimo conto corrente verranno pertanto accreditate le somme di cui all'incentivo GSE in ipotesi di cessione alla Banca del credito del Comune verso il GSE.

Art.4) Il Comune di..... si impegna in ogni caso ad assumersi in proprio e direttamente l'obbligo di pagamento delle rate di ammortamento del mutuo acceso dal CIT presso la Banca per la realizzazione dell'impianto e di ogni altro onere connesso, qualora, per qualsiasi motivo, cessasse l'incentivo di legge o l'entità dello stesso non consentisse di coprire il debito assunto da CIT per la realizzazione dell'impianto, o per qualsiasi altra ragione, anche indipendente dalla colpa delle parti, il CIT risultasse in mora nel pagamento di almeno due rate del finanziamento stesso.

Art.5) Il Comune di..... si impegna, a subentrare al C.I.T. in ogni onere di pagamento nei confronti della Banca nel caso di scioglimento del C.I.T. stesso per qualsivoglia ragione, intendendosi in tal caso liberati da ogni onere relativo il Consorzio e i Comuni consorziati diversi da quello titolare dell'impianto. Con lo scioglimento del Consorzio la proprietà dell'impianto verrà trasferita al Comune.

Art. 6) Nel caso in cui si verifichi una delle condizioni di cui agli articoli precedenti, il Comune riconosce fin d'ora il credito della Banca nei confronti del CIT per l'ammontare che risulterà dalle scritture contabili della Banca riscontrate con quelle del Consorzio.

Art.7) Il Comune diprende atto che, per contratto, è posto a carico dell'impresa installatrice dell'impianto la manutenzione ordinaria dello stesso, per la durata di 20 (venti) anni, la copertura assicurativa per danni derivanti da eventi naturali o di forza maggiore e per il mancato funzionamento dell'impianto rispetto al dato di "Energia attesa"; ogni intervento sull'impianto che fosse necessario e che non fosse coperto dalle succitate garanzie si intenderà in capo al Comune.

Art. 8) E' in facoltà del Comune di.....di chiedere l'estinzione anticipata del mutuo contratto dal Consorzio per la realizzazione dell'impianto.

Con l'estinzione del mutuo sarà trasferita la proprietà dell'impianto al Comune unitamente alle somme disponibili sul conto corrente dedicato eccedenti il rimborso del mutuo, al netto delle spese sostenute dal Consorzio. Analoga procedura sarà attuata sia nell'ipotesi ordinaria di estinzione ventennale del mutuo che in quella di scioglimento del Consorzio.

In caso di estinzione anticipata del mutuo, il Consorzio ed il Comune di..... comunicheranno alla Banca di la cessazione della presente convenzione; con la suddetta comunicazione verrà meno anche la cessione del credito e/o la delega irrevocabile di pagamento.

Art. 9) Il Comune di..... si impegna a dare la propria disponibilità per organizzare, in collaborazione con C.I.T. e le Banche, incontri di sensibilizzazione e formazione di comportamenti per attuare il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili;

Art.10) Il presente atto è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art.15 del D.P.R. n.601/1973.

-Comune di

-CIT Sen. Gianpaolo Vallardi

-Banca.....

PROTOCOLLO PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI
TRA IL CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO (CIT) E,
CONGIUNTAMENTE, LE SOCIETA' COOPERATIVE BANCA DELLA MARCA E BANCA DI
CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI

L'anno 2010 il giorno __ del mese di __ presso i locali la sede Amministrativa

TRA

la "BANCA della Marca Credito Cooperativo Società Cooperativa" corrente in Orsago (TV) in Via Garibaldi n° 46, C.F. e P.I. 03669140265, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Michielin Gianpiero, nato a Conegliano (TV) il 09/05/1951 e la "BANCA di Credito Cooperativo delle Prealpi Società Cooperativa" corrente in Tarzo (TV) via Roma 57, C.F. e P.I. 00254520265 , in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Antiga Carlo, di seguito indicate come (BANCHE)

E

il "Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio TV1" in sigla C.I.T., con sede legale in Vittorio Veneto (TV), via Vittorio Emanuele II, n.67 CAP 31029 e sede amministrativa in Conegliano (TV), corso Vittorio Emanuele n.31, CAP. 31015 C.F./Iscr. Reg. Impr. TV 93001990261 e P.I. N.03074600267 rappresentato dal Sen. Gianpaolo Vallardi nato a Oderzo (TV) il 08/02/1962, residente a Gorgo al Monticano (TV), in via Ronche 14, nella sua qualità di Presidente

PREMESSO CHE

- rientra nelle finalità statutarie di CIT curare la difesa, la tutela e la salvaguardia ecologiche dell'ambiente in tutti i suoi aspetti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita e promuovere l'informazione e l'educazione sul territorio in ordine al recupero dell'energia;
- il CIT intende attivare la realizzazione di impianti che contribuiscano al risparmio energetico e allo sviluppo eco-sostenibile delle fonti energetiche del territorio, mediante l'installazione di impianti

fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sui tetti e/o terreni di proprietà dei Comuni ricadenti nel territorio del Bacino TV1 – Nord Orientale;

- che con verbale in data 08/02/2010 è stato proposto al Consiglio di Amministrazione del Consorzio di avvalersi degli Istituti di Credito cooperativo Banca della Marca e Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, che intendono operare congiuntamente, per il finanziamento dell'investimento del "progetto fotovoltaico C.I.T. fino a 200 Kw";
- che con deliberazione del C.d.A. di C.I.T. n. 22 in data 15 /02/2010 è stata affidata in via definitiva agli Istituti di Credito Cooperativo Banca della Marca e Banca delle Prealpi il finanziamento dell'investimento del "progetto fotovoltaico CIT";

CONSIDERATO CHE

- con il presente accordo si intende incentivare la realizzazione di sistemi e tecnologie attinenti alle energie rinnovabili, specificatamente impianti solari fotovoltaici, tramite interventi finanziari a tasso convenzionato con i quali il CIT provvederà ad installare nelle coperture di edifici e/o terreni di proprietà dei Comuni – previo accordo con gli stessi – impianti fotovoltaici di dimensioni non superiori a 200 KW per la produzione di energia elettrica, reperendo i finanziamenti necessari presso banca della Marca e Banca Credito Cooperativo delle Prealpi, che intendono operare congiuntamente alle condizioni regolate dallo stesso accordo.

Tutto ciò premesso e considerato le parti convengono quanto segue.

1) Oggetto

Le parti convengono con il presente accordo di disciplinare la concessione di prestiti da parte delle BANCHE al CIT, per un importo di complessivi Euro 9.735.000,00, che ne usufruirà per l'installazione di impianti solari

fotovoltaici sulle coperture di edifici e/o terreni di proprietà dei Comuni per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete nazionale.

2) Intervento del Consorzio per l'igiene del territorio

Le BANCHE erogheranno i finanziamenti al CIT sotto forma di mutuo chirografario. Le BANCHE concederanno un finanziamento per ciascun intervento da realizzare che sarà destinato dal CIT esclusivamente al fine di installare impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla copertura di edifici e/o su terreni di proprietà dei Comuni ricadenti nel territorio consortile.

3) Soggetti destinatari dell'iniziativa

Gli interventi del CIT saranno indirizzati esclusivamente alle installazioni sulla copertura di edifici e/o terreni che ricadono nel territorio di competenza del CIT.

Il CIT si farà carico della costruzione degli impianti fotovoltaici in completa autonomia. Nessuna responsabilità, a nessun titolo e per nessuna ragione, potrà sorgere in capo alle BANCHE che rimarranno del tutto estranee ai rapporti interni del CIT ed a quelli tra il CIT ed i singoli Comuni proprietari degli edifici e/o terreni, salvo per quanto diversamente stabilito nel contesto del presente accordo.

4) Condizioni economiche, operative e accessorie

I singoli mutui chirografari che la BANCHE ed il CIT andranno di volta in volta a perfezionare saranno conclusi alle seguenti condizioni:

Importo: del singolo finanziamento: 9.735.000,00 (Euro novemilionsettecentotrentacinquemila/00

di cui

-per Lavori € 8.587.364,00

-per la sicurezza (3%) € 262.636,00

-per somme in disponibilità (10%) € 885.000,00

erogabili, anche per le singole operazioni e contratti di finanziamento, fra loro separati, relativamente all'impianto su ogni Comune, in ogni caso alla fine lavori di ogni singolo impianto

Durata : 20 (venti) anni compreso un periodo iniziale di preammortamento di 1 (uno) anno.

Rimborso:

-per il periodo di preammortamento n.2 (due) rate semestrali di soli interessi con scadenza al 30/06 e 31/12 la prima delle quali con scadenza "fine del primo semestre successivo" alla stipula ed erogazione di ogni singola operazione di finanziamento;

-per il periodo di ammortamento n.38 (trentotto) rate semestrali tendenzialmente costanti, di capitali ed interessi, con scadenza al 30/06 e 31/12 di ogni anno a partire dalla "fine del primo semestre successivo" alla scadenza del preammortamento.

Tasso di interesse :

Variabile, con indicizzazione all'Euribor 3 mesi (365) maggiorato di uno spread di punti 1,75 (uno-virgola-settantacinque).

Indicizzazione: media dei valori mensili dell'Euribor 3 mesi (365) di ogni semestre, arrotondata allo 0,05 superiore, sarà applicata per il successivo semestre, aumentata dello spread previsto.

Tasso di mora:

Tasso contrattuale aumentato di 2 (due) punti.

Spese e commissioni:

-Per singolo contratto: 0,01% dell'importo erogato (a valere complessivamente per tutti gli Istituti finanziatori), con un minimo di €.200,00 (euro Duecento/00) ed un massimo di €.1.000,00 (euro Mille/00).

-Per incasso rata : €.3,00 (euro Tre/00) (a valere complessivamente per tutti gli Istituti finanziatori).

-Per estinzione anticipata: 0,00 (zero)

Imposte ed altri oneri:

Ove dovute/i, al costo.

Il CIT si obbliga fin d'ora all'apertura di un rapporto di conto corrente alle vigenti condizioni offerte dalle BANCHE alla loro clientela, detto "Conto Energia", per ciascun mutuo erogato dove verranno addebitate le rate del prestito.

5) Modalità operative

L'operazione è subordinata alla formale delibera da parte degli organi deliberanti della Banca che interverrà nel finanziamento, ai soli fini della verifica della domanda di finanziamento al presente accordo.

La richiesta di finanziamento compilata e firmata dal CIT e corredata della documentazione richiesta dalla Banca per la concessione di prestiti, sarà in particolare comprensiva di::

- copia preventivo/offerta relativo all'installazione dell'impianto;
- copia del contratto preliminare di assicurazione, con beneficiario il CIT/Comune e vincolataria la Banca,, dell'impianto per i casi di danneggiamento o distruzione, per eventi naturali o di forza maggiore, tali da rendere impossibile la produzione – in tutto o in parte - di energia per tutta la durata del finanziamento;
- copia del contratto preliminare di assicurazione, con beneficiario il CIT/Comune e vincolataria la Banca, atto a garantire la produzione minima annua in Kw/ h sulla base dei valori nominali preventivati, con verifica annua di produzione rispetto al dato di "Energia Attesa";

- quando rilasciata dall'Ente, copia dell'attestato di ammissione al contributo/incentivo emesso da GSE;
- *copia del documento rilasciato dal Comune a favore della Banca e di cui al successivo punto 7 (sette).*

I Comuni si dovranno impegnare, nei modi e termini richiesti dalla banca e comunque sottoscrivendo con la Banca apposita convenzione unitamente al C.I.T.:

-ad assumersi in ogni caso in proprio e direttamente l'obbligo di pagamento delle rate di ammortamento del mutuo acceso dal CIT presso la Banca per la realizzazione dell'impianto e di ogni altro onere connesso, qualora, per qualsiasi motivo, cessasse l'incentivo di legge o l'entità dello stesso non consentisse di coprire il debito assunto dal CIT nei confronti della Banca per la realizzazione dell'impianto, o, per qualsiasi altra ragione, anche indipendente dalla colpa delle parti, il CIT risultasse in mora nel pagamento di almeno due rate del finanziamento stesso;

-a subentrare al CIT in ogni onere di pagamento nei confronti della banca nel caso di scioglimento del C.IT. stesso, nel periodo di rimborso del finanziamento o, per qualsiasi motivo, venisse meno la sua funzione, con contestuale liberazione del medesimo CIT e/o dei Comuni consorziati diversi da quello nel territorio del quale è installato l'impianto;

- a cedere irrevocabilmente alla Banca, a titolo di pagamento del debito di CIT nei confronti della stessa Banca per la restituzione del mutuo acceso per il finanziamento dell'impianto comunale, il credito vantato dal medesimo Comune verso il GSE relativo al versamento dell'intero incentivo di legge legato alla produzione di energia elettrica; in alternativa, qualora tale credito non risultasse cedibile a favore della Banca per qualsivoglia ragione, a corrispondere alla Banca, su delega del CIT titolare del diritto, *nei confronti del Comune* gli importi integrali ottenuti a titolo di incentivo di legge per la produzione di energia elettrica per l'impianto comunale in oggetto fino all'estinzione del mutuo acceso dal CIT presso la banca medesima secondo le modalità di seguito indicate.

6) Erogazione

Conclusa in senso positivo l'istruttoria tecnica, la Banca finanziatrice provvederà all'erogazione sul conto corrente acceso presso la stessa da CIT per il successivo pagamento del singolo impianto solare installato.

Sarà comunque cura del CIT fornire alla Banca finanziatrice la completa documentazione attestante l'installazione a regola d'arte e il perfetto funzionamento dell'impianto fotovoltaico.

La Banca si impegna ad inviare con cadenza annuale un estratto conto riepilogativo delle situazioni debitorie in essere e dello status dei pagamenti.

7) Garanzia del finanziamento

Nel caso di scioglimento del CIT il comune beneficiario dell'intervento subentra ad ogni onere nei confronti della Banca finanziatrice, con contestuale liberazione del medesimo CIT e/o dei Comuni consorziati diversi dal Comune beneficiario dell'intervento. In tal senso, alla domanda di finanziamento va allegata un documento rilasciato dal Comune in cui il Comune stesso dichiara di farsi carico delle pendenze verso la Banca finanziatrice qualora il CIT dovesse sciogliersi nel periodo di ammortamento o, per qualsiasi motivo, venisse meno la sua funzione.

8) Insolvenza ed utilizzo della garanzia

Al mancato pagamento di *una rata* di ciascun singolo prestito erogato, la Banca si impegna a darne pronta comunicazione al CIT al fine di consentire allo stesso di adoperarsi per una migliore comprensione dell'accaduto (volta soprattutto ad individuare le reali motivazioni dell'insorgere dell'insolvenza) e per un ripristino della regolarità dei flussi di pagamento delle rate.

Nel permanere della situazione di insolvenza al raggiungimento delle *due* rate non pagate su ciascun singolo mutuo la Banca sarà libera di avviare le opportune azioni per il recupero del proprio credito residuo.

9) Durata

La presente convenzione avrà durata 20 anni a far data dalla sottoscrizione, con esclusione di ogni rinnovo tacito automatico; essa avrà comunque efficacia, anche oltre detto periodo, nei confronti dei prestiti concessi per l'intero periodo di durata dei medesimi.

A titolo di comune verifica circa l'andamento generale e particolare della convenzione si prevedono momenti di incontro e valutazione rispettivamente fra il CIT e le BANCHE.

10) Mantenimento dell'impianto fotovoltaico

Le parti si danno atto che, con il contratto d'appalto, sarà posto a carico dell'impresa installatrice dell'impianto, per la durata di 20 (venti) anni, la manutenzione ordinaria dello stesso, la copertura assicurativa per danni derivanti da eventi naturali o di forza maggiore e per il mancato funzionamento dell'impianto rispetto al dato di "Energia attesa".

11) Nullità

Il presente accordo è frutto della analitica trattativa tra le parti su ciascuna singola clausola contrattuale. L'eventuale nullità di una clausola non farà di per se venir meno l'intero contratto.

12) Foro

Per ogni controversia dovesse sorgere sull'interpretazione o sull'applicazione del presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Treviso.

13) Formazione/Educazione al risparmio energetico

Il comune di impegna a dare la propria disponibilità per organizzare, in collaborazione con CIT e le BANCHE, almeno un incontro all'anno di sensibilizzazione e promozione di comportamenti per attuare il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili.

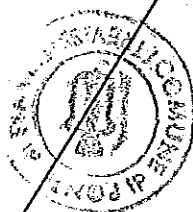
Il presente atto è esente da imposta di registro e imposta di bollo ai sensi dell'art. 15 del DPR 29.09.1973 n.601

Consorzio per i servizi
di igiene del territorio
Gianpaolo Vallardi

BANCHE della Marca-C.Coop.
Il Presidente del C. di A.
Gianpiero Michielin

BANCHE della Marca-C.Coop.
Il Presidente del C. di A.
Carlo Antiga





Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Roberto Zanchetta

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 G.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, _____
20 DIC. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Parisi
